Arbeitsmarkt news
Mercato del lavoro

Beobachtungsstelle für den Arbeitsmarkt

Osservatorio del mercato del lavoro

www.provinz.bz.it/arbeit
www.provincia.bz.it/lavoro

10/2018
Oktober/Ottobre

Erwerbstätigkeit und Geburten

Die zusammengefasste Fruchtbarkeitsziffer lag in Südtirol im Fünfjahreszeitraum 2010-2014 bei rund 1,6 Kinder je Frau. Sie hängt von vielen Faktoren ab. Wichtige soziodemografische Einflussgrößen, welche in diesem News Betrachtung finden, sind das Alter, die Staatsbürgerschaft und der Wohnort sowie die Art, Dauer und Qualität der Beschäftigung und der Wirtschaftssektor in welchem die Frauen tätig sind.

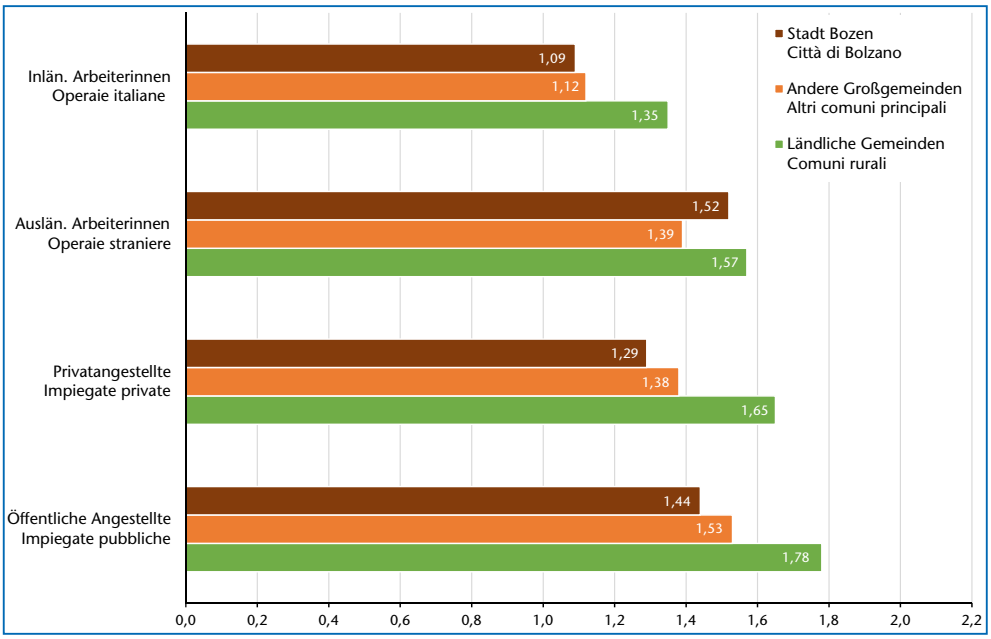
Das AM-News 4/2018 hat sich mit dem Einfluss der Geburt auf die Erwerbstätigkeit (unselbständige Beschäftigung) der Frau befasst. Dieses AM-News versucht nun den Einfluss der Erwerbstätigkeit auf die Geburten zu bestimmen. Ferner wird der Frage nachgegangen, ob Frauen im öffentlichen Dienst mehr Kinder bekommen als im privaten Sektor und ob sie bei der Planung einer Schwangerschaft gezielt eine unbefristete Beschäftigung im öffentlichen Dienst suchen.

Occupazione e nascite

Il tasso di fecondità totale nel quinquennio 2010-2014 in Alto Adige è stato di circa 1,6 figli per donna. Il tasso è determinato da diversi fattori. La presente edizione di Mercato del lavoro news considera importanti fattori che influenzano il tasso di fecondità, come età, cittadinanza e domicilio, nonché tipo, durata e qualità dell'occupazione e settore economico in cui sono occupate le donne.

Mercato del lavoro news 4/2018 si è occupato dell'influenza della nascita di un figlio sull'occupazione (lavoro dipendente) della donna. Questa edizione cerca invece di individuare l'influenza dell'occupazione sulle nascite. Si cerca inoltre di capire se le donne che lavorano nel servizio pubblico abbiano più figli rispetto a quelle che lavorano nel settore privato e se esse, nella pianificazione di una gravidanza, cerchino in modo mirato un'occupazione a tempo indeterminato nel servizio pubblico.

Gesamtfruchtbarkeitsziffer nach ausgewählten Beschäftigungsgruppen
Tasso di fecondità totale per gruppi di occupazione
Geburten der Jahre 2010-2014 - Nascite degli anni 2010-2014



* für Definitionen und Methoden siehe Endanmerkungen
Quelle: Auswertungen Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

* Per definizioni e metodologia si vedano le note finali
Fonte: elaborazioni Ufficio osservazione mercato lavoro

Die **zusammengefasste Fruchtbarkeitsziffer (Gesamtfruchtbarkeitsziffer)** gibt die Zahl der Kinder an, die eine Frau zur Welt bringen würde, wenn die altersspezifischen Fruchtbarkeitsraten im Laufe ihres Lebens gleich bleiben wie im betreffenden Zeitraum (Kalenderjahr).

Die **altersspezifische Fruchtbarkeitsziffer** gibt die Geburtenhäufigkeit nach Alter der Frau an. Dabei werden die während eines Kalenderjahres geborenen Kinder von Müttern eines bestimmten Alters auf alle Frauen dieses Alters bezogen. Sie gibt die Anahl der Kinder je 1.000 Frauen eines bestimmten Alters im Laufe eines Kalenderjahres an.

Il **tasso di fecondità totale (TFT, numero medio di figli per donna)** indica quanti figli avrebbe partorito una donna, se nel corso della sua vita si fossero mantenuti costanti i tassi specifici di fecondità del periodo (anno) di riferimento.

Il **tasso specifico di fecondità** è il rapporto tra il numero di figli nati da donne in un'età feconda specifica e l'ammontare della popolazione residente femminile della stessa età. Indica il numero di figli nati per 1.000 donne di un età specifica in un certo anno calendario.

Zuerst werden die einzelnen Einflussfaktoren getrennt betrachtet, um deren Wirkung auf die Geburt eines Kindes zu bestimmen und eine möglichst homogene Gruppe für den Vergleich zwischen öffentlichem Dienst und privatem Sektor bilden zu können.

Innanzitutto vengono considerati separatamente i singoli fattori, al fine di definire il loro effetto sulla nascita di un figlio e poter creare un gruppo possibilmente omogeneo che consenta di confrontare il settore pubblico con quello privato.

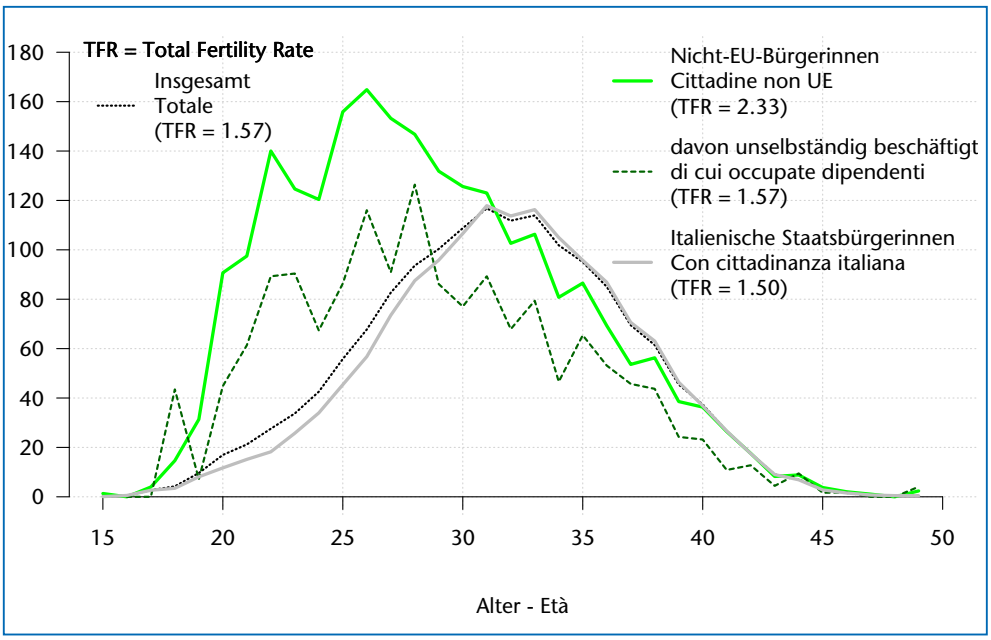
Wie wirken sich Staatsbürgerschaft und Beschäftigung auf die Kinderzahl aus?

Es ist bekannt, dass die Gesamtfruchtbarkeitsziffer der Ausländerinnen (insbesondere Nicht-EU-Bürgerinnen) deutlich höher ist als jene der Inländerinnen. Zudem bekommen sie ihre Kinder früher. Wird in der statistischen Analyse neben der Staatsbürgerschaft auch die Beschäftigung berücksichtigt, so

Come si ripercuotono la cittadinanza e l'occupazione sul numero dei figli?

È noto che il tasso di fecondità totale delle straniere (in particolare delle cittadine extracomunitarie) è molto maggiore rispetto a quello delle cittadine italiane. Le straniere iniziano inoltre ad avere figli da più giovani. Se nell'analisi statistica, oltre alla cittadinanza, viene esaminata anche l'occupazione,

Altersspezifische Fruchtbarkeitsziffern nach Staatsbürgerschaft
Tassi specifici di fecondità per cittadinanza
Geburten der Jahre 2010-2014 - Nascite degli anni 2010-2014



* für Definitionen und Methoden siehe Endanmerkungen
Quelle: Auswertungen Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

* Per definizioni e metodologia si vedano le note finali
Fonte: elaborazioni Ufficio osservazione mercato lavoro

zeigt sich ein anderes Bild. Ausländerinnen mit einer unselbständigen Beschäftigung zeigen keine signifikanten Unterschiede mehr zu ihren inländischen Kolleginnen. Beide weisen für die Jahre 2010 bis 2014 eine ähnliche Gesamtfruchtbarkeitsziffer auf (Ausländerinnen: 1,57 und Inländerinnen: 1,58).

Damit zeigt sich, dass der ausschlaggebende Faktor nicht die Staatsbürgerschaft, sondern die Beschäftigung bzw. Nicht-Beschäftigung ist. Die meisten Nicht-EU-Bürgerinnen gehen jedoch keiner Beschäftigung nach und weisen daher einen deutlich anderen Fruchtbarkeitsverlauf auf als die Inländerinnen. In weiterer Folge werden daher nur mehr italienische Staatsbürgerinnen betrachtet, um Verzerrungen aufgrund der Staatsbürgerschaft zu vermeiden.

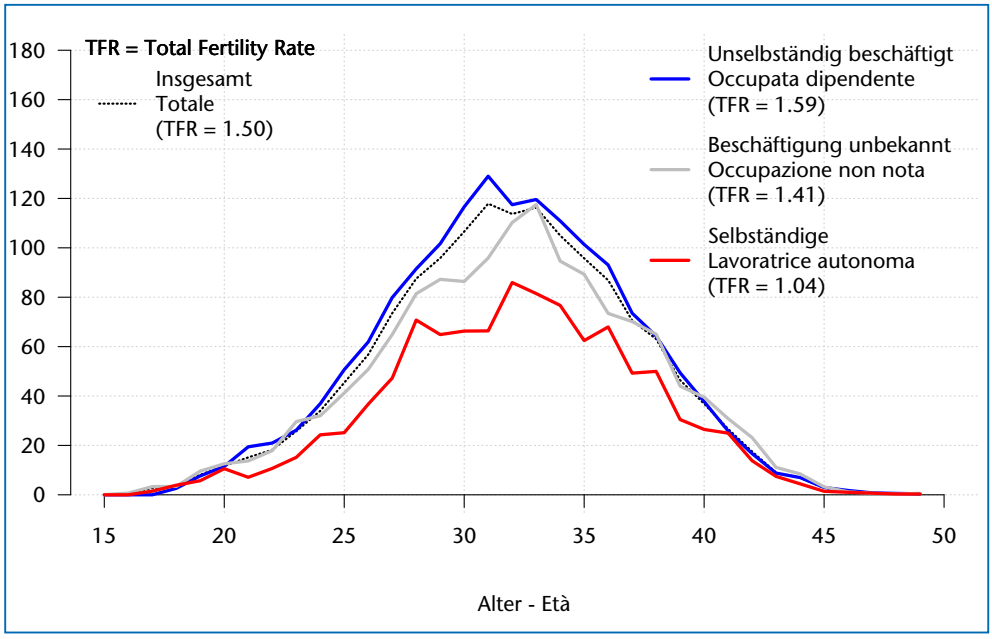
Auch die italienischen Staatsbürgerinnen unterscheiden sich bei der Fruchtbarkeit je nachdem ob sie beschäftigt sind oder nicht. Im Gegensatz zu den Ausländerinnen steigt bei den Inländerinnen die Kinderzahl, wenn sie eine unselbständige Beschäftigung haben. Insgesamt liegt die Fruchtbarkeitsziffer der italienischen Staatsbürgerinnen in den Jahren 2010 bis 2014 bei rund 1,50 Kinder je Frau. Bei den unselbständig Beschäftigten steigt die Rate auf 1,59 Kinder je Frau an, während die nicht beschäftigten und selbständig arbeitenden Frauen bei 1,30 liegen. Die geringste Gesamtfruchtbarkeitsziffer weisen selbständige Frauen auf.

emerge un quadro diverso. Le straniere con un'occupazione dipendente non presentano differenze significative rispetto alle loro colleghe di nazionalità italiana. Entrambe presentano per gli anni dal 2010 al 2014 un tasso di fecondità totale analogo (straniere: 1,57 e di nazionalità italiana: 1,58).

Si osserva pertanto che il fattore decisivo non è la cittadinanza, bensì l'occupazione ovvero la non-occupazione. La maggior parte delle cittadine extracomunitarie tuttavia non lavora e presenta quindi un andamento molto diverso a livello di fecondità rispetto alle donne di nazionalità italiana. Pertanto di seguito saranno considerate solo le cittadine italiane, al fine di evitare distorsioni dovute alla cittadinanza.

Anche le cittadine italiane presentano delle differenze a livello di fecondità, a seconda che siano occupate o meno. Contrariamente alle straniere, tra le cittadine italiane il numero di figli aumenta tra coloro che hanno un'occupazione dipendente. Complessivamente il tasso di fecondità delle cittadine italiane negli anni tra il 2010 e il 2014 è stato di circa 1,50 figli per donna. Il tasso sale a 1,59 figli tra le donne con un lavoro dipendente, mentre tra le donne disoccupate o con un'occupazione autonoma il tasso scende a 1,30. Il tasso di fecondità totale minore viene registrato tra le donne con un'occupazione autonoma.

Altersspezifische Fruchtbarkeitsziffern nach Art der Beschäftigung - 2010-2014
Tassi specifici di fecondità per tipo di occupazione - 2010-2014
Nur italienische Staatsbürgerinnen - Solo cittadine italiane



* für Definitionen und Methoden siehe Endanmerkungen
Quelle: Auswertungen Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

* Per definizioni e metodologia si vedano le note finali
Fonte: elaborazioni Ufficio osservazione mercato lavoro

(Wie) Beeinflusst die Berufswahl die Anzahl der Geburten?

Die unselbständig beschäftigten Inländerinnen weisen deutliche Unterschiede auf, je nachdem ob sie einen Arbeiter- und Angestelltenberuf ausüben. So ist die Fruchtbarkeitsziffer bei inländischen Frauen in Angestelltenberufen mit 1,64 deutlich höher als bei inländischen Arbeiterinnen (1,36).

Frauen in Arbeiterberufen bekommen ihre Kinder früher als Frauen in Angestelltenberufen. Das könnte daran liegen, dass sie früher ins Arbeitsleben einsteigen. Die meisten Arbeiterberufe sind über eine Lehre oder dem Besuch einer Berufsschule erlernbar, während die Angestelltenberufe zumeist eines längeren Ausbildungsweges bedürfen.

Obwohl die Arbeiterinnen ihre Kinder früher bekommen, ist die Gesamtanzahl der Kinder in Arbeiterberufen deutlich niedriger als bei den Frauen in Angestelltenberufen. Dabei stellt sich die Frage, ob dieser Unterschied auf eine schlechtere Vereinbarkeit von Familie und Beruf (Teilzeit, bezahlte und unbezahlte Wartestände, usw.), dem geringeren Einkommen, der höheren vertraglichen Unsicherheit oder anderen Faktoren zurückzuführen ist.

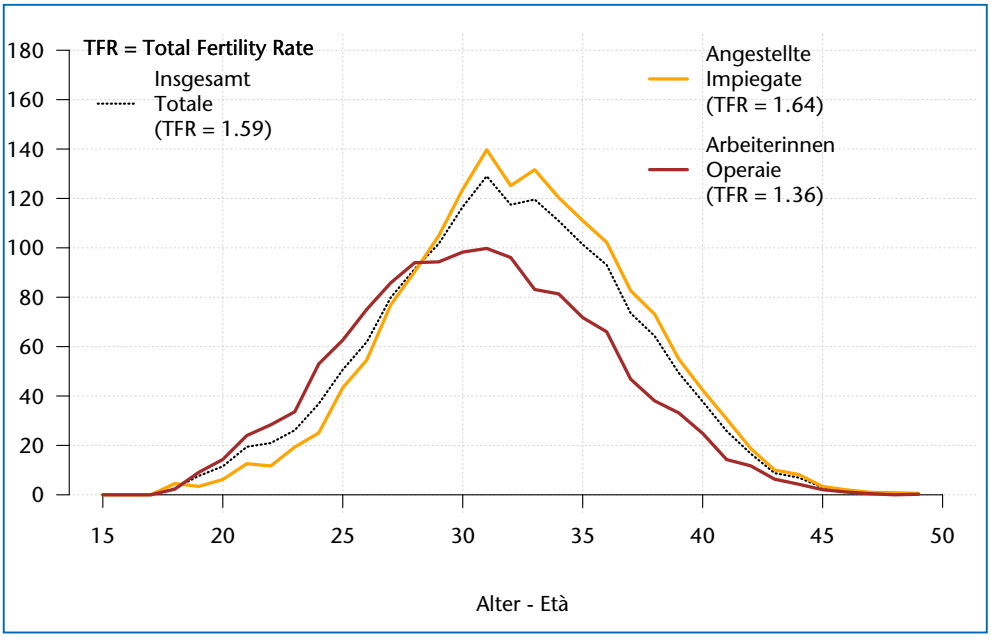
La scelta del lavoro influisce sul numero di figli? In tal caso, come?

Le cittadine italiane con un'occupazione dipendente presentano significative differenze a seconda che esercitino una professione impiegatizia o operaia. Il tasso di fecondità tra le cittadine italiane occupate come impiegate è con 1,64 significativamente superiore rispetto a quello delle cittadine italiane che lavorano come operaie (1,36).

Le donne che lavorano come operaie fanno figli prima rispetto a quelle che svolgono una professione impiegatizia. Questo potrebbe essere dovuto al fatto che le operaie iniziano a lavorare prima. La maggior parte delle professioni di operaia viene appresa attraverso un apprendistato o frequentando una scuola professionale, mentre le professioni impiegatizie richiedono per lo più un percorso di formazione più lungo.

Sebbene le operaie facciano figli prima rispetto alle impiegate, il numero complessivo di figli avuti dalle donne operaie è significativamente minore rispetto alle donne occupate come impiegate. Ci si chiede quindi se questa differenza sia dovuta a una minore conciliabilità tra famiglia e lavoro (part-time, periodi di aspettativa retribuiti o non retribuiti ecc.), al minore reddito, alla minore sicurezza contrattuale o ad altri fattori.

Altersspezifische Fruchtbarkeitsziffern nach Einstufung - 2010-2014
Tassi specifici di fecondità per qualifica - 2010-2014
Nur unselbständig beschäftigte italienische Staatsbürgerinnen
Solo cittadine italiane con un'occupazione dipendente



* für Definitionen und Methoden siehe Endanmerkungen
Quelle: Auswertungen Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

* Per definizioni e metodologia si vedano le note finali
Fonte: elaborazioni Ufficio osservazione mercato lavoro

Führen stabile Verträge zu mehr Kinder?

Die vertragliche Unsicherheit hat einen großen Einfluss auf die Anzahl der Kinder. Bei den befristet beschäftigten Inländerinnen in Angestelltenberufen liegt die zusammengefasste Fruchtbarkeitsziffer bei lediglich 1,39 Kindern je Frau und damit deutlich niedriger als bei jenen mit einer vorwiegend unbefristeten Beschäftigung (1,76).

Je länger die stabile Beschäftigung besteht, umso größer wird die Fruchtbarkeitsziffer. Bei Frauen welche seit mindestens zwei Jahren einen unbefristeten Arbeitsvertrag haben, steigt die Gesamtfruchtbarkeitsziffer gar auf 1,85 Kinder an. Der Wechsel von einem befristeten Arbeitsverhältnis in eine stabile Beschäftigung zeigt jedoch keine unmittelbare Wirkung auf die Fruchtbarkeit. Das kann unter anderem daran liegen, dass die Kinderplanung mehr als ein Jahr an Vorlaufzeit bedarf, eine stabile Beschäftigung erst einmal als solche empfunden werden muss oder die stabile Beschäftigung erst nach der Geburt des Kindes angestrebt wurde.

Um den Einfluss der vertraglichen Unsicherheit zu eliminieren werden in weiterer Folge nur mehr Frauen mit einem unbefristeten Arbeitsverhältnis betrachtet.

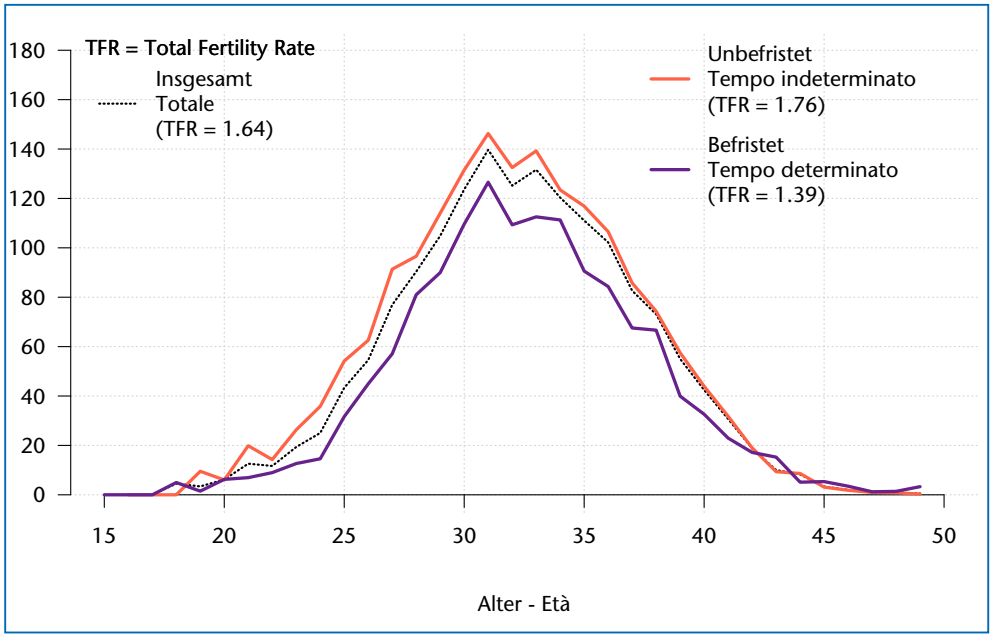
I contratti stabili consentono di avere più figli?

La sicurezza contrattuale incide in larga misura sul numero dei figli. Le cittadine italiane con un contratto di lavoro impiegatizio a tempo determinato presentano un tasso di fecondità totale di soli 1,39 figli per donna, che è molto inferiore rispetto a quelle che hanno un contratto di lavoro prevalentemente a tempo indeterminato (1,76).

Quanto più lunga e stabile è l'occupazione, tanto maggiore è il tasso di fecondità. Tra le donne che hanno un contratto di lavoro a tempo indeterminato da almeno due anni, il tasso di fecondità totale passa persino a 1,85 figli. Il passaggio da un rapporto di lavoro a tempo determinato a uno stabile non sembra tuttavia incidere direttamente sulla fecondità. Questo può essere dovuto anche al fatto che la pianificazione dei figli necessita di oltre un anno di tempo, mentre un'occupazione stabile deve essere prima percepita come tale oppure al fatto che l'occupazione stabile è stata cercata solo dopo la nascita del figlio.

Per eliminare l'influenza dell'insicurezza contrattuale vengono considerate di seguito solo le donne con un contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Altersspezifische Fruchtbarkeitsziffern nach Vertragsdauer - 2010-2014
Tassi specifici di fecondità per durata del contratto - 2010-2014
Nur unselbständig beschäftigte Inländerinnen in Angestelltenberufen
Solo cittadine italiane con un'occupazione dipendente in professioni impiegatizie



* für Definitionen und Methoden siehe Endanmerkungen
Quelle: Auswertungen Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

* Per definizioni e metodologia si vedano le note finali
Fonte: elaborazioni Ufficio osservazione mercato lavoro

Beeinflusst der Wohnort die Kinderzahl?

Bereinigt von den bisher betrachteten Faktoren (Staatsbürgerschaft, berufliche Einstufung und vertragliche Sicherheit) zeigt sich, dass der Wohnort zusätzlich einen wesentlichen Einfluss auf die Anzahl der Kinder ausübt. Im Vergleich zur Stadt Bozen und den anderen Großgemeinden (Meran, Leifers, Brixen und Bruneck) haben die Frauen in den ländlichen Gemeinden eine signifikant höhere Gesamtfruchtbarkeitsziffer.

In den Jahren 2010-2014 bekamen die in der Stadt Bozen wohnhaften Inländerinnen in unbefristeten Angestelltenberufen durchschnittlich lediglich 1,53 Kinder, in den anderen Großgemeinden lag die Rate bei 1,57 und in den ländlichen Gemeinden bei 1,87. Auch das Durchschnittsalter der Mütter lag in den Großgemeinden mit 34,5 Jahren (Bozen: 34,9) höher als in den ländlichen Gemeinden mit 33,2 Jahren.

Die Ergebnisse nach Wohnort sind sehr signifikant und daher auf jeden Fall für die weitere Analyse nach Sektor zu berücksichtigen.

Werden im öffentlichen Dienst mehr Kinder geboren als im privaten Sektor?

Die erste kurze Antwort dazu lautet: Ja. Egal, wo der Wohnsitz ist (Stadt oder Land), Inländ-

Il domicilio incide sul numero di figli?

Dopo aver corretto i fattori menzionati sopra (cittadinanza, classificazione professionale e sicurezza contrattuale), si osserva che il domicilio costituisce un ulteriore fattore fondamentale che incide sul numero di figli. Rispetto alla città di Bolzano e agli altri comuni principali (Merano, Laives, Bressanone e Brunico), le donne che vivono in comuni rurali presentano un tasso di fecondità totale significativamente superiore.

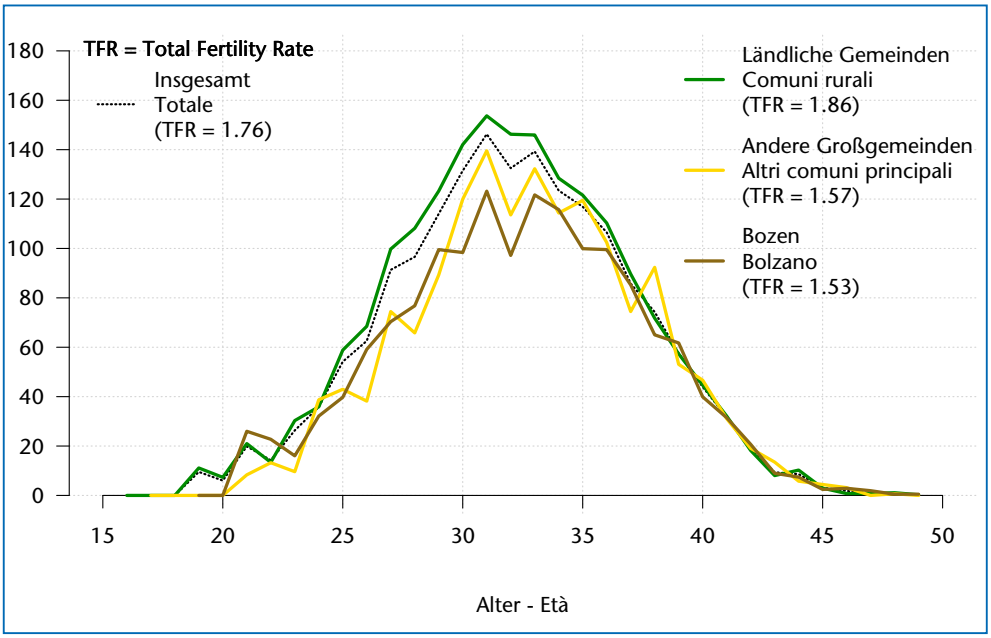
Negli anni 2010-14 le cittadine italiane residenti nella città di Bolzano con un contratto di lavoro impiegatizio a tempo indeterminato hanno registrato un tasso di fecondità totale medio di 1,53 figli, negli altri comuni principali il tasso è stato di 1,57, mentre nei comuni rurali è stato di 1,87. Anche l'età media al parto delle donne nei comuni principali (34,5 anni; Bolzano: 34,9) risulta maggiore rispetto a quella nei comuni rurali (33,2 anni).

I risultati per domicilio sono molto significativi e pertanto vale la pena tenerne conto per l'ulteriore analisi per settore.

Le occupate nel pubblico hanno più figli rispetto a quelle del settore privato?

Una prima risposta veloce è: "sì". Indipendentemente dal domicilio (città o aree ru-

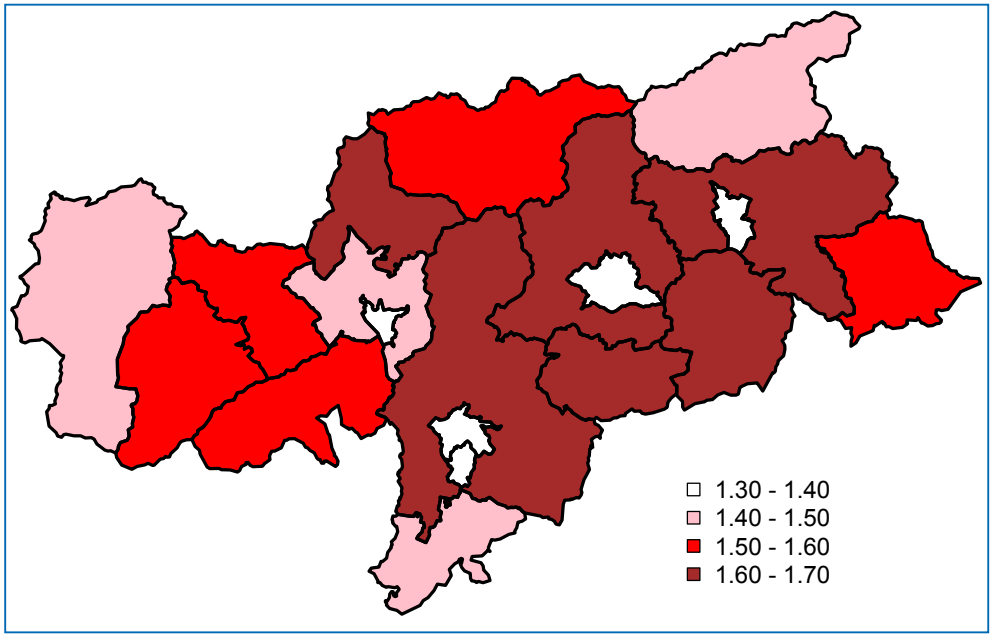
Altersspezifische Fruchtbarkeitsziffern nach Wohnort (a) - 2010-2014
Tassi specifici di fecondità per comune di residenza (a) - 2010-2014
Nur Inländerinnen in Angestelltenberufen mit unbefristetem Vertrag
Solo cittadine italiane in professioni impiegatizie con contratto indeterminato



(a) Andere Großgemeinden: Meran, Leifers, Brixen und Bruneck
* für Definitionen und Methoden siehe Endanmerkungen
Quelle: Auswertungen Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

(a) Altri comuni principali: Merano, Laives, Bressanone e Brunico
* Per definizioni e metodologia si vedano le note finali
Fonte: elaborazioni Ufficio osservazione mercato lavoro

Gesamtfruchtbarkeitsziffer nach funktionaler Kleinregion (a)
Tasso di fecondità totale per piccola area funzionale (a)
Geburten der Jahre 2010-2014 - Nascite degli anni 2010-2014
Nur italienische Staatsbürgerinnen - Solo cittadine italiane



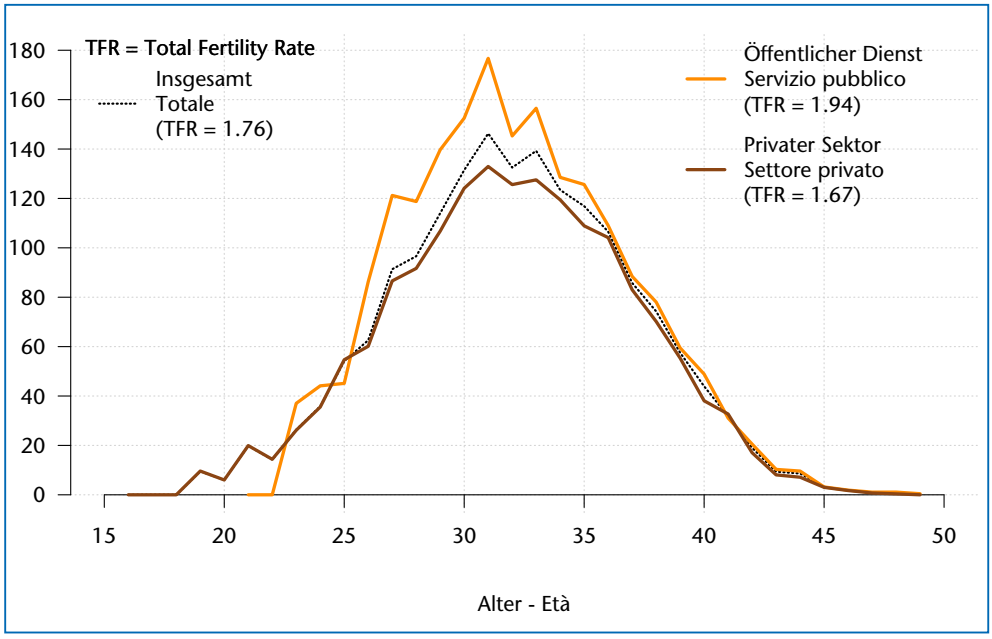
(a) Die Großgemeinden Meran, Leifers, Brixen und Bruneck werden getrennt dargestellt.
* für Definitionen und Methoden siehe Endanmerkungen
Quelle: Auswertungen Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

(a) I comuni principali Merano, Laives, Bressanone e Brunico sono visualizzati separatamente.
* Per definizioni e metodologia si vedano le note finali
Fonte: elaborazioni Ufficio osservazione mercato lavoro

derinnen in Angestelltenberufen mit einem unbefristeten Vertrag im öffentlichen Dienst erreichen eine zusammengefasste Fruchtbarkeitsziffer von 1,94 Kinder je Frau, ihre Kolleginnen im privaten Sektor 1,67. Dies ist ein aussagekräftiger Unterschied. Zudem ist das durchschnittliche Alter der Mütter bei Geburt

rali), le cittadine italiane con un'occupazione impiegatizia e un contratto a tempo indeterminato nel servizio pubblico raggiungono un tasso di fecondità totale di 1,94 figli per donna, mentre le loro colleghe nel settore privato hanno un tasso di 1,67. Si tratta di una differenza significativa. Inoltre, l'età me-

Altersspezifische Fruchtbarkeitsziffern nach Sektor - 2010-2014
Tassi specifici di fecondità per settore - 2010-2014
Nur Inländerinnen in Angestelltenberufen mit unbefristetem Vertrag
Solo cittadine italiane in professioni impiegatizie con contratto indeterminato



* für Definitionen und Methoden siehe Endanmerkungen
Quelle: Auswertungen Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

* Per definizioni e metodologia si vedano le note finali
Fonte: elaborazioni Ufficio osservazione mercato lavoro

im öffentlichen Dienst mit 35,3 Jahren um einiges höher als im privaten Sektor (32,7).

Unter der Berücksichtigung des Wohnortes bleibt der Unterschied weiterhin bedeutend. Frauen, welche ihren Wohnsitz am Land haben, erreichen im öffentlichen Dienst eine Gesamtfruchtbarkeitsziffer von 2,05 und liegen damit nahe an jenem Wert, der notwendig wäre, um den Bevölkerungsstand konstant zu halten (2,1). Ihre Kolleginnen im privaten Sektor kommen immerhin auf eine Anzahl von 1,76 Kinder je Frau.

Die in den anderen Städten, ausgenommen der Landeshauptstadt, wohnhaften Frauen kommen im öffentlichen Dienst auf eine Ziffer von 1,68 (im privaten Sektor: 1,47). In Bozen sinkt die Anzahl weiter auf 1,59 (im privaten Sektor: 1,44). Damit zeigt sich ein deutliches Gefälle, was die unterschiedlichen Wohnorte, insbesondere den ländlichen und den städtischen Raum betreffen.

Wechseln Frauen gezielt in den öffentlichen Dienst um Kinder zu bekommen?

Für die Jahre 2010 bis 2014 zeigen sich keine signifikanten Ergebnisse, welche darauf hindeuten würden, dass Frauen gezielt von der Privatwirtschaft in den öffentlichen Dienst wechseln würden, um dort Kinder zu bekommen. Wie bereits bei der Vertragsdauer angedeutet, bedarf es etwas an Vorlaufzeit und Planung um ein Kind zu bekommen, jedoch sollte der Wechsel von privat zu öffentlich nicht mehr als zwei Jahre zurückliegen, ansonsten kann kaum mehr von einem gezielten Wechsel gesprochen werden.

Die Jahre 2010 bis 2014 sind aber auch durch den Aufnahmestopp in der öffentlichen Verwaltung beeinflusst und somit war es in diesen Jahren schlicht und einfach nicht so leicht möglich, in den öffentlichen Dienst aufgenommen zu werden. Es verwundert daher nicht, dass dieses Phänomen im Zeitraum von 2010 bis 2014 keine besondere Bedeutung erlangt, gibt es schließlich nur wenige, welche vom Privatsektor in den öffentlichen Dienst gewechselt sind.

Betrachtet man nun einen etwas länger zurückliegenden Zeitraum, die Jahre 1997 bis 2001, so wird der Zusammenhang zwischen vorheriger Arbeit im privaten Sektor und Beschäftigung im öffentlichen Dienst für die Erklärung der Anzahl der Geburten bedeuten-

dia delle madri al momento del parto nel servizio pubblico è con 35,3 anni abbastanza superiore rispetto a quella del settore privato (32,7).

Se si tiene conto del domicilio, la differenza continua a essere significativa. Le donne domiciliate in aree rurali che lavorano nel servizio pubblico raggiungono un tasso di fecondità totale di 2,05 e si avvicinano pertanto al valore che sarebbe necessario per mantenere costante lo stato della popolazione (2,1). Le loro colleghe del settore privato raggiungono comunque un tasso di 1,76 figli per donna.

Le donne domiciliate nelle altre città (capoluogo escluso) e che lavorano nel servizio pubblico, presentano un tasso di fecondità di 1,68 (nel settore privato: 1,47). A Bolzano il numero scende a 1,59 (nel settore privato: 1,44). Si osserva quindi una chiara differenza per quanto riguarda i diversi domicili, soprattutto tra aree rurali e urbane.

Le donne passano al servizio pubblico con l'intenzione di avere figli?

Per gli anni dal 2010 al 2014 non si osservano risultati significativi che potrebbero lasciare intendere che le donne passino dal settore privato a quello pubblico per avere dei figli. Come già specificato relativamente alla durata contrattuale, è necessario del tempo e di una pianificazione per avere un figlio, tuttavia il passaggio dal privato al pubblico non deve risalire a un periodo superiore ai due anni, altrimenti non si può più parlare di passaggio mirato.

Gli anni dal 2010 al 2014 sono tuttavia influenzati anche dallo stop delle assunzioni nel servizio pubblico e pertanto in questi anni non era così facile essere assunti in questo settore. Non c'è pertanto da meravigliarsi che questo fenomeno nel periodo dal 2010 al 2014 non sia particolarmente significativo, poiché i passaggi dal settore privato a quello pubblico sono stati pochi.

Se si considera un periodo leggermente anteriore, ovvero gli anni dal 1997 al 2001, la correlazione tra lavoro precedente nel settore privato e occupazione nel servizio pubblico ai fini della spiegazione del numero di nascite diventa più significativa; tuttavia - diversa-

der. Jedoch ist die Richtung anders als eventuell vermutet. Jene Frauen, welche erst seit ein bis zwei Jahren vom privaten in den öffentlichen Dienst gewechselt sind, bekamen deutlich weniger Kinder als jene, welche schon länger im öffentlichen Dienst tätig waren.

Das könnte zum Teil daran liegen, dass sie den Wechsel vom privaten in den öffentlichen Dienst erst nach der Geburt des Kindes angestrebt haben, um die Vorteile (Teilzeit, bezahlte und unbezahlte Wartestände) im öffentlichen Dienst in Anspruch nehmen zu können.

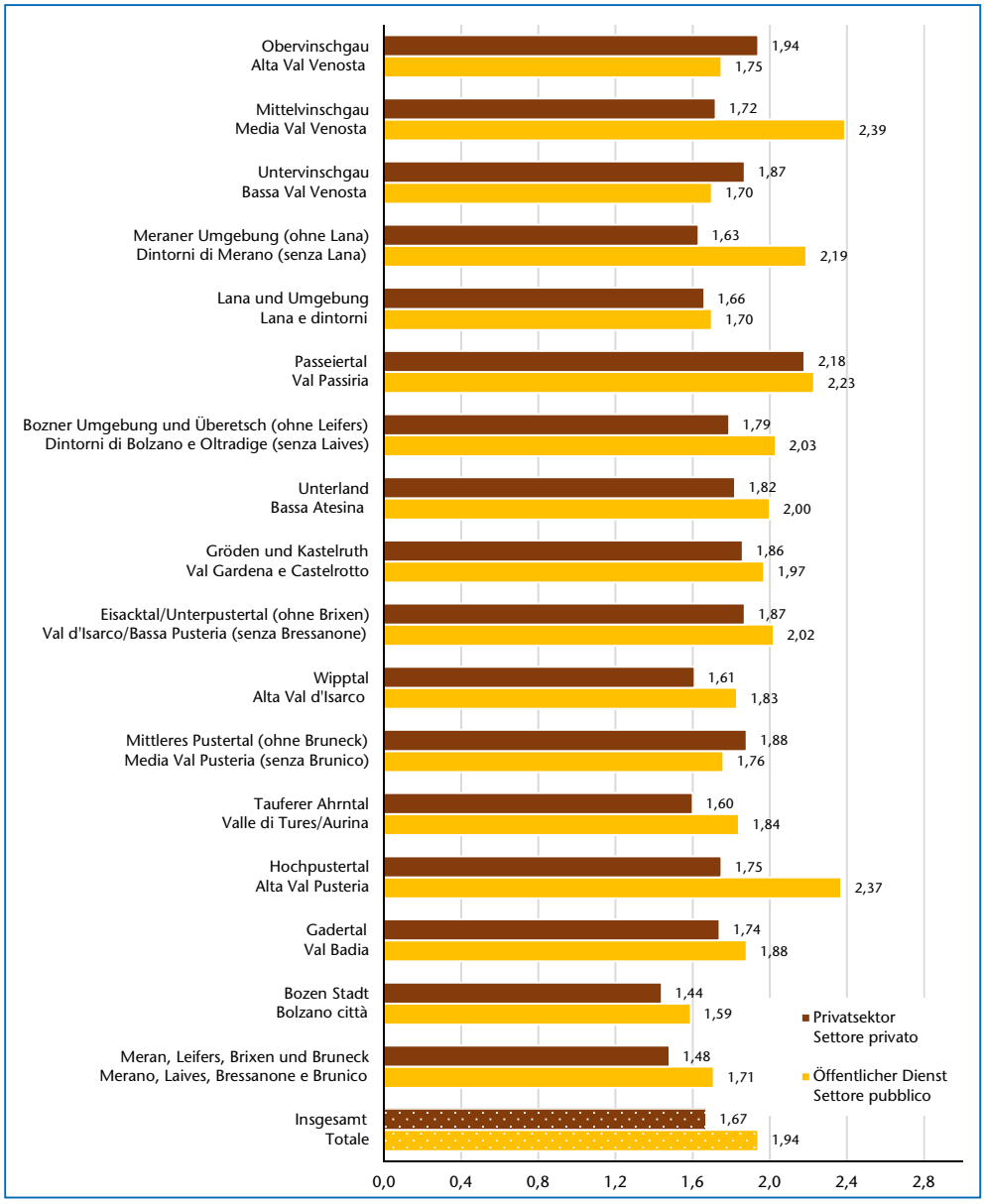
Autor: Walter Niedermair

mente da quanto ci si potrebbe aspettare - le donne che nei due anni prima dell'anno di riferimento sono passate dal settore privato a quello pubblico hanno avuto molti meno figli rispetto a quelle che erano già da tempo occupate nel servizio pubblico.

Questo potrebbe essere in parte spiegato col fatto che il passaggio dal settore privato a quello pubblico è stato effettuato solo dopo la nascita del figlio per beneficiare dei vantaggi (part-time, periodi di aspettativa retribuiti e non retribuiti) del settore pubblico.

Autore: Walter Niedermair

Gesamtfruchtbarkeitsziffer nach funktionaler Kleinregion - 2010-2014
Tasso di fecondità totale per piccola area funzionale - 2010-2014
Nur Inländerinnen in Angestelltenberufen mit unbefristetem Vertrag
Solo cittadine italiane in professioni impiegatizie con contratto indeterminato



* für Definitionen und Methoden siehe Endanmerkungen
Quelle: Auswertungen Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

* Per definizioni e metodologia si vedano le note finali
Fonte: elaborazioni Ufficio osservazione mercato lavoro

ANMERKUNGEN

Die für diese Veröffentlichung benutzten Daten sind das Ergebnis vergleichender Analysen verschiedener Quellen: Der Archive der Abteilung Arbeit, zum Teil aktualisiert mit Daten der Gemeinden, der Angaben unterhaltsberechtigter Familienmitglieder in den Einkommenssteuererklärungen, der dem Sanitätsbetrieb aus versicherungstechnischen Gründen gemeldeten Familienmitglieder sowie der Informationen, die den Schulämtern über die Erziehungsberechtigten vorliegen.

Methoden:

Den Archiven der Abteilung Arbeit entstammen die Informationen über die **unselbständige Beschäftigung**, die **eingetragenen arbeitslosen Mütter** und die **freiwilligen Kündigungen** durch die Arbeitnehmerin während ihrer Schwangerschaft bzw. durch die Mutter während der ersten drei Lebensjahre des Kindes (Art. 55, Gesetzesvertretendes Dekret Nr. 151/2001).

Die Informationen über die **Geburten** basieren auf der Angabe der zu Lasten lebenden Kinder in den Einkommenssteuererklärungen und den dem Sanitätsbetrieb aus Versicherungsgründen gemeldeten Familienmitglieder sowie den Daten, die den Schulämtern über die Erziehungsberechtigten vorliegen, ergänzt durch die Angaben der Mütter bei der Bestätigung der freiwilligen Kündigung beim Arbeitsinspektorat bzw. bei der Eintragung in die Arbeitslosenliste.

Bei allen Berechnungen wurde Sorge getragen, Informationen, die als fehlerhafte Archiveinträge anzusehen sind, zu ignorieren oder zu korrigieren.

Die Bestimmung der Signifikanz der einzelnen Variablen erfolgte anhand einer **logistischen Regressionsanalyse (Logit-Modell)**. Damit wurde die Wahrscheinlichkeit bestimmt, dass eine Frau ein Kind bekommt und somit die altersspezifischen Fruchtbarkeitsziffern für die einzelnen Variablen bzw. Kombinationen derselben berechnet.

Definitionen:

Die **Gesamtfruchtbarkeitsziffer (durchschnittliche Kinderzahl je Frau)** ist die Summe der altersspezifischen Fruchtbar-

NOTE

I dati utilizzati per questa pubblicazione sono il risultato dell'analisi comparativa di fonti diverse: gli archivi della Ripartizione Lavoro, in parte aggiornati con dati dei Comuni, i dati dei familiari a carico risultanti dalle dichiarazioni dei redditi, i dati dalle comunicazioni dei familiari fatte all'Azienda Sanitaria per ragioni di assicurazione sanitaria e le informazioni a disposizione delle intendenze scolastiche sui responsabili dell'educazione dei minori.

Metodi:

Le informazioni sull'**occupazione dipendente**, sulle **mamme iscritte nelle liste di disoccupazione** e sulle **dimissioni volontarie** da parte delle lavoratrici durante la gravidanza e/o da parte della madre nei primi tre anni di vita del bambino provengono dagli archivi della Ripartizione Lavoro (Art. 55 Decreto legislativo n. 151/2001).

Le informazioni sulle **nascite** si basano sulle indicazioni relative a figli a carico nelle dichiarazioni dei redditi, sulle comunicazioni dei familiari fatte all'Azienda Sanitaria per ragioni di assicurazione sanitaria e sui dati a disposizione delle intendenze scolastiche sui responsabili dell'educazione dei minori, a cui si aggiungono i dati forniti dalle madri nelle conferme delle dimissioni volontarie presso l'Ispettorato del lavoro e/o nell'iscrizione alla lista di disoccupazione.

Contestualmente al calcolo ci si è assicurati di ignorare o correggere le informazioni che devono essere considerate come voci di archivio errate.

La definizione dell'importanza delle singole variabili è avvenuta in base a un'analisi di **regressione logistica (modello logit)**. Viene in questo modo determinata la probabilità che una donna abbia un figlio che corrisponde al tasso specifico di fecondità per le singole varianti ovvero combinazioni delle stesse.

Definizioni:

Il **tasso di fecondità totale (TFT, numero medio di figli per donna)** è la somma dei tassi di fecondità specifici per classi di età

keitsziffern für einjährige Altersklassen. Sie gibt an, wie viele lebend geborene Kinder eine Frau zur Welt bringen würde, wenn die altersspezifischen Fruchtbarkeitsraten im Lauf ihres Lebens gleich bleiben wie im betreffenden Kalenderjahr. Der Wert von 2,1 Kinder je Frau ist der Schwellenwert, der den Generationenwechsel ohne zahlenmäßige Verlust sicherstellt.

Die **altersspezifische Fruchtbarkeitsziffer** ist das Verhältnis der Zahl der Geborenen in der Altersklasse der Mutter und der mittleren Zahl der Frauen des entsprechenden Alters, multipliziert mit 1000. Sie gibt die Zahl der geborenen Kinder je 1.000 Frauen eines bestimmten Alters im Laufe eines Kalenderjahres an.

Als **Frauen im gebärfähigen Alter** gelten Frauen im Alter von 15 bis 49 Jahren.

Zu den **Großgemeinden** zählen Bozen, Meran, Leifers, Brixen und Bruneck. Bei einigen Analysen wird Bozen gesondert betrachtet, bei anderen ist Bozen in der Gruppe der Großgemeinden enthalten.

Als **vorwiegende Vertragsdauer** (befristet oder unbefristet), **vorwiegender Beruf** (Arbeiterin oder Angestellte) und **vorwiegender Sektor** (öffentlicher Dienst oder Privatsektor) wurden jene verwendet, welche im jeweiligen Kalenderjahr am häufigsten vorkamen.

Zu den Arbeitnehmern im **öffentlichen Dienst** zählen alle Landes-, Staats- und Gemeindeangestellten. Dazu gehören u.a. auch die Angestellten des Sanitätsbetriebes, das Lehrpersonal in staatlichen und Landesschulen sowie Angestellte der Bezirksgemeinschaften, Altenheime, usw..

Für die vorliegende Analyse wurden **nur ansässige Frauen** berücksichtigt.

Weiterführende Lektüren:

Geburtenentwicklung und Fruchtbarkeit 2009, ASTAT-Info Nr. 35/2010, Juli 2010

Demografische Daten 2017, ASTAT-Info Nr. 51/2018, September 2018

Die Auswirkung der Geburt auf die Beschäftigung der Eltern (Mütter), Arbeitsmarkt-News Nr. 4/2018, April 2018

annuali. Indica quanti figli nati vivi avrebbe partorito una donna, se nel corso della sua vita si fossero mantenuti costanti i tassi specifici di fecondità dell'anno di riferimento. Il valore di 2,1 figli per donna costituisce la soglia del rimpiazzo generazionale, che permette la sostituzione della coppia.

Il **tasso specifico di fecondità** è il rapporto tra i nati per età della madre e popolazione media femminile nella medesima classe di età, moltiplicato per 1000. Indica il numero di figli nati partoriti da 1.000 donne di una determinata età nel corso di un determinato anno.

Come **donne in età feconda** viene considerata la popolazione femminile tra i 15 e i 49 anni compresi.

I **comuni principali** includono Bolzano, Merano, Laives, Bressanone e Brunico. In alcune analisi Bolzano viene visto separatamente, in altre è incluso nei comuni principali.

Come **durata contrattuale prevalente** (a tempo determinato o indeterminato), come **professione prevalente** (operaia o impiegata) e come **settore prevalente** (settore pubblico o privato) sono stati utilizzati i dati presenti maggiormente nel rispettivo anno di riferimento.

Sono considerati collaboratori del **servizio pubblico** tutti i dipendenti statali, provinciali e comunali, compresi i collaboratori dell'azienda sanitaria, il personale docente presso le scuole statali e provinciali nonché i dipendenti di circoscrizioni, case di riposo ecc.

Per la presente analisi sono state considerate **solo donne residenti**.

Altre letture consigliate:

Natalità e fecondità 2009, ASTAT-Info n.35/2010, luglio 2010

Dati demografici 2017, ASTAT-Info n.51/2018, settembre 2018

Gli effetti della nascita sull'occupazione dei genitori (madri), Mercato del lavoro News, aprile 2018

Statistiken der Abteilung Arbeit

Durchschnitt September 2018

Vorläufige Ergebnisse

Statistiche della Ripartizione Lavoro

Media Settembre 2018

Dati provvisori

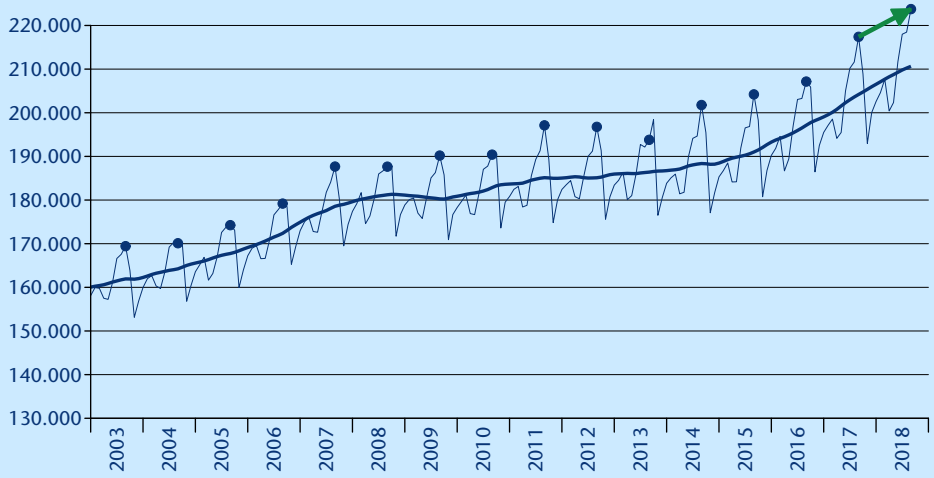
Unselbständig Beschäftigte — Lavoratori dipendenti



222.777

Veränderung zum Vorjahr
Variaz. rispetto anno prec.

+5.458
+2,5%



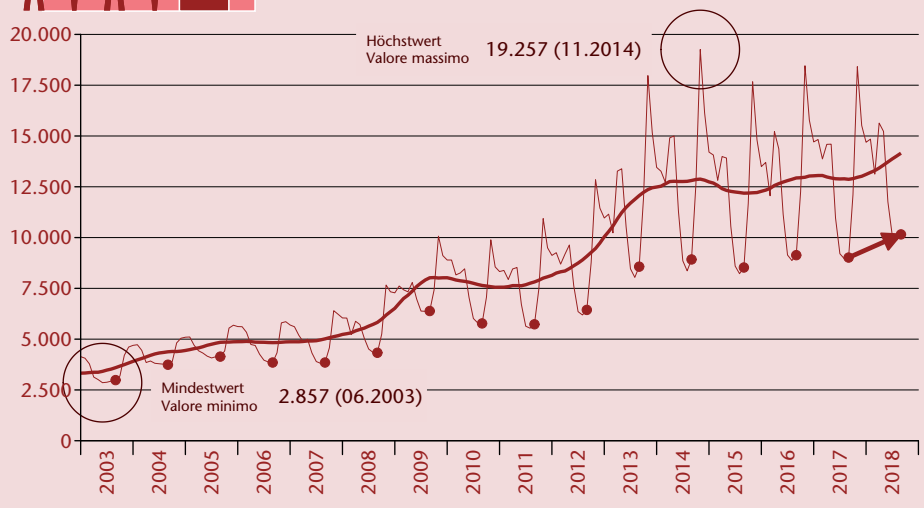
Eingetragene Arbeitslose — Disoccupati iscritti



10.483

Veränderung zum Vorjahr
Variaz. rispetto anno prec.

+1.257
+13,6%



Stellenangebote — Offerte d'impiego



1.776

Veränderung zum Vorjahr
Variaz. rispetto anno prec.

-109
-5,8%

Detailliertere Daten unter: http://www.provinz.bz.it/arbeit/arbeitsmarkt/arbeitsmarkt-entwicklung.asp verfügbar.
Dati più dettagliati disponibili su: http://www.provincia.bz.it/lavoro/mercato-del-lavoro/mercato-lavoro-sviluppo.asp

Arbeitsmarkt aktuell:
Eingetragen beim Landesgericht Bozen, Nr.7/1990
Druck: Landesdruckerei

Mercato del lavoro flash:
registrato al tribunale di Bolzano, n. 7/1990
Stampa: Tipografia provinciale